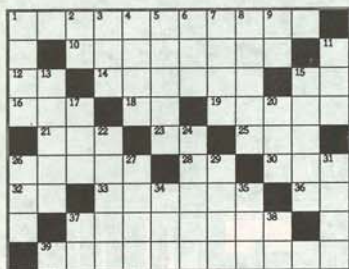


Il GRuciverba



Soluzione del GRuciverba del n. 24

R	O	L	A	N	D	G	A	R	R	O	S			
E	R	E	I	C	G	A	N	Z	O					
M	F	D	A	R	E	S	I							
A	F	A	L	C	I	N	O	O	G					
K	I	N	F	A	N	Z	I	A	A					
E	C	A	R	N	A	I	O	B	B					
M	N	E	I	E	B	O	B							
F	A	R	A	D	C	V	I	N	I					
C	O	N	S	O	L	A	Z	I	O	N	E			

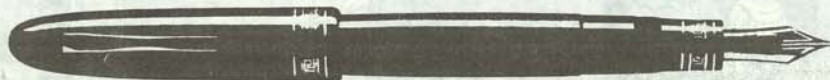
ORIZZONTALI

- 1 - Isola dell'Arcipelago Toscano
- 10 - Condivide la lotta ●12 - Famoso comico toscano (iniz.) ●14 - Non presenta rilievi di sorta ●15 - Il regno dei Cobas
- 16 - È fuori nel tennis ●18 - Il deputato
- 19 - La sede dell'Olivetti ●21 - Si occupa salute sulla terra ●23 - Vi scriveva M. Pecorelli ●25 - Scorre in Svizzera, ma non è denaro ●26 - Frazione di Libbra ●28 - Dubbio inglese ●30 - Tre in lettere ●32 - Tra Fernando e Napoli ●33 - Quella nucleare crea problemi ●36 - Provincia siciliana ●37 - Attraversando il deserto ●39 - Fa saltare da un canale all'altro

VERTICALI

- 1 - Joan pittore surrealista ●2 - Nostro in breve ●3 - Camicetta corta ●4 - Gas nobile
- 5 - Genere del duce ●6 - La Germania che sparirà ●7 - Incontri di vocali ●8 - Dell'Europa orientale ●9 - Si prende spesso al limone
- 11 - Terme maremmane ●17 - Emittente in lingua italiana ●20 - Ha tre reti ●22 - Gestiva il totocalcio ●24 - Il porto di Atene
- 26 - Componenti ... barbari ●27 - Il punto culminante ●29 - Per farlo si gira
- 31 - Ogni Paese ha il suo ●34 - Opera Mutua Cooperativa ●35 Arto per volare
- 37 - Provincia campana ●38 - E come dentro

A schema risolto, al 13 e 15 verticali un augurio ai nostri lettori.



BOTTA E RISPOSTA

IL PARTITO LIBERALE SULL'ACCORDO A QUATTRO

L'accordo politico tra P.S.I. e P.R.I. è giunto all'inevitabile e previsto accordo amministrativo: quello che non è dato a capire, proprio alla luce del documento programmatico, è come questi partiti e il P.S.D.I. possano conciliare i loro impegni programmatici preelettorali con quelli del P.C.I., in particolare sulle infrastrutture viarie. Quando si dice, come si è detto, che in particolare P.C.I. e P.S.I. sul piano della politica nazionale dei trasporti si sono "riservati giudizi autonomi", pare evidente che le "basi" programmatiche

dell'accordo siano quanto mai fragili se non inesistenti. I liberali comunque guardano con interesse a questa formalizzazione amministrativa di una maggioranza politica di fatto già formatasi da tempo: se grazie all'allargamento e all'omogeneizzazione delle maggioranze di sinistra sarà possibile realizzare quanto non è stato realizzato in oltre 40 anni, l'operazione sarà stata evidentemente più che valida. Ma, se questo non avverrà, i liberali giungeranno inevitabilmente al convincimento - che per ora è solo un dub-

bio - che questo sia un accordo di puro potere che premia chi ha mal governato la nostra provincia.

Tuttavia ci permettiamo altre due considerazioni. La prima è che abbiamo l'impressione che questo accordo sia anche e non casualmente "punitivo" della D.C. maremmana, che - se così fosse - avrebbe raccolto i frutti di una politica di scarso rispetto verso quei partiti con cui pure ha sempre ricercato accordi politici; senza considerare che dovrebbero finalmente vedere la conclusione tutti gli esperimenti di "giunte anomale", con buona pace di quegli ambienti democristiani che le propugnavano.

La seconda vuole essere un invito: considerato che già da giorni l'acqua scarseggia in maniera elevatissima rispetto al passato, la prima cosa che i "nuovi" amministratori dovrebbero fare sarebbe di por mano alle riparazioni e alle ristrutturazioni dell'acquedotto, la cui drammatica situazione di degrado è nota da anni senza che vi sia stato posto rimedio concreto. Senza acqua - che pure non mancherebbe - è inutile parlare in primo luogo di turismo, anche considerata la stagione.

Se poi si vuole insistere anche a inseguire la chimera della diga sul Merse, facciano pure: ma finora la gente, e in particolare gli agricoltori, sono stati solo presi in giro senza che l'irrigazione della piana maremmana sia stata effettivamente garantita.

Il segretario Prov.le P.L.I.
(Alessandro De Carolis)



GR7

SETTIMANALE DELLA
PROVINCIA DI GROSSETO

REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE

VIA M. D'AZEGLIO, 17

TEL. 0564 - 414360

Registrazione Tribunale di Grosseto n.10
del 27/10/1989

Direttore

Beppe Pii

Direttore responsabile

Giampiero Caramassi

Redazione

Mauro Andreini, Maurizio Cavina, Marco Giuliani,

Mario Nanni

Collaboratori

Fabrizio Boldrini, Daniele Badini, Claudio Banchi,

Alessio Brizi, Giancarlo Farnetani, Nivio Fortini,

Giancarlo Lunghini, Giancarlo Mallarini, Marcello

Marit, Giacomo Meschini, Lucio Niccolai, Sero

Pedone, Giorgio Pernisco, Franco Petrucci, Ercole

Tortelli.

Segretaria di redazione

Giovanna Longo

Segreteria

Raffaella Monaci

Impaginazione

Piero Barro

Proprietà e amministrazione

PROMOZIONI CULTURALI s.r.l.

Foto

Lio Aprili, Charlie Bonazza, Firenze Linicchi

Stampa

Nuova Cesat Firenze

Chiuso il 5 luglio 1990

Abbonamenti: n. c/c postale 10923589

Pubblicità

PROMOZIONI CULTURALI s.r.l.

Via Massimo D'Azeglio, 17 - Grosseto



0564-414360